



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8262 DEL 06/08/2025

OGGETTO: Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 Marzo 2013, in favore della ditta L & S S.r.l., con sede legale in via Carlo Pisacane 5, nel Comune di Marsciano (PG) e unità produttiva in Voc. Bodoglie 152/B nel Comune di Todi (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visti

- il DPR del 13 Marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., "Norme in materia ambientale";

- l'art. 15 della L. 116/2014 e il successivo decreto attuativo D.M. 30.03.2015 (G.U. n. 84 del 11-04-2015) "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014".
- la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative";
- la DGR n. 1386 del 23/11/2015 "Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015";
- la Legge 26 Ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la DGR n. 627 del 07/05/2019 "Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue - approvazione e pubblicazione.";
- la DGR n. 1074 del 24/09/2019 "Linee guida per il procedimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Modello semplificato e unificato per la presentazione della richiesta di AUA. Adozione.";

Premesso

che il SUAPE del Comune di Todi con nota prot. n. 100801 del 26/05/2025, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 0115315 del 16/06/2025, trasmetteva l'istanza per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 6 del DPR 13/03/2013 n. 59, avanzata dalla Ditta L & S S.r.l., con sede legale in via Carlo Pisacane 5, nel Comune di Marsciano (PG) e unità produttiva in Voc. Bodoglie 152/B nel Comune di Todi (PG).

Considerato:

- che la ditta è già in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale per il sito produttivo in oggetto, adottata dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 6120 del 13/7/2020 e rilasciata dal SUAPE del Comune di Todi con atto n. 5 del 27/07/2020, richiesta ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013 per i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- che, successivamente, la Regione Umbria aggiornava la suddetta A.U.A. con D.D. n. 426 del 19/01/2021, relativamente al titolo scarichi;

Considerato, inoltre,

che la ditta, con l'istanza in oggetto, chiede ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013, la modifica sostanziale dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Valutato il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano localizzazione dell'intervento, ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;

Ritenuto di far riferimento alla normativa in materia per i singoli titoli abilitativi richiesti;

Considerato, altresì

- che nel sito produttivo oggetto del presente atto viene svolta attività di trasporto merci in proprio o conto terzi;
- che nel sito produttivo è presente uno scarico di acque reflue con recapito finale in

pubblica fognatura;

Visto:

- che, relativamente al titolo richiesto per l'impatto acustico, il soggetto competente in materia è il Comune;
- l'esito della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14, comma 2 della Legge n. 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, con comunicazione di conclusione positiva dei lavori avvenuta con nota regionale prot. n. 148577 del 31/07/2025;

Preso atto:

- del parere favorevole contenente prescrizioni dell'AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, trasmesso con nota prot. n. 0006371 del 11/07/2025, acquisito dalla Regione Umbria in data 11/07/2025 con prot. n. 136578, riportato come ALLEGATO 1;

che il Comune di Marsciano, quale soggetto competente in materia di acustica di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n. 447, non risulta essersi espresso in merito, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 e art. 14-quater, della Legge 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 4 del DPR n. 59/2013, al netto dei tempi di sospensione richiesti dal proponente per fornire le integrazioni richieste;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di adottare, l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4, del D.P.R. n. 59 del 13 Marzo 2013, in favore della L & S S.r.l., con sede legale in via Carlo Pisacane 5, nel Comune di Marsciano (PG) e unità produttiva in Voc. Bodoglie 152/B nel Comune di Todi (PG), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

2. di vincolare l'autorizzazione al rispetto, da parte della ditta L & S S.r.l., di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto, nonché di quelle contenute negli allegati di seguito riportati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

SCARICHI

ALLEGATO 1: parere favorevole contenente prescrizioni dell'AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, trasmesso con nota prot. n. 0006371 del 11/07/2025, acquisito dalla Regione Umbria in data 11/07/2025 con prot. n. 136578;

3. di stabilire che:

- a. la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i titoli abilitativi richiesti ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013;
- b. che la presente autorizzazione in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAPE del Comune di Todi;

- c. che la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo -opportunamente registrato secondo le modalità di legge - attestante la disponibilità dell'area e dello stabilimento pena immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;
- d. che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAPE, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, sulla base della presente autorizzazione;
- e. che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni possono essere imposte dall'autorità competente, prima della scadenza, nel caso in cui:
 - e.1. le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - e.2. lo esigano nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
- 4. di sostituire tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale, ivi compresa l'A.U.A. adottata dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 6120 del 13/07/2020 e aggiornamento D.D. n. 426 del 19/01/2021;
- 5. di disporre la trasmissione del presente atto al SUAPE del Comune di Todi, per il rilascio del titolo;
- 6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 06/08/2025

L'Istruttore
- Eleonora Mastroforti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 06/08/2025

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Gianluca Bonaccini
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/08/2025

Il Dirigente
- Michele Cenci

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2